

ORIENTA-INSIEME

ACCORDO DI RETE PER LO SVILUPPO DI INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO E RI-ORIENTAMENTO

Premesso che

- le azioni di orientamento sono attività istituzionali che si inseriscono strutturalmente nel Piano dell'offerta formativa per "porre l'individuo in grado di prendere coscienza di sé e di progredire con i suoi studi e la professione, in relazione alle mutevoli esigenze della vita, con il duplice scopo di contribuire al progresso della società e di raggiungere il pieno sviluppo della persona umana" (Congresso UNESCO di Bratislava, 1970);
- gli Istituti Scolastici ed i Centri di Formazione Professionale aderenti svolgono da anni, con diverse metodologie di intervento, attività destinate agli studenti in fase di uscita /entrata /inserimento nei diversi contesti scolastici/formativi/lavorativi al fine di promuovere il benessere personale e il successo scolastico-formativo;
- tali istituti sono interessati a promuovere un'attività informativa, orientativa e formativa destinata ai giovani, nella cui progettazione e realizzazione possono essere coinvolti altri Enti a ciò deputati sul territorio;
- è necessario un programma articolato per rafforzare ed ampliare tutte le collaborazioni in atto nelle area della città di Vicenza, in funzione della centralità dell'offerta educativa e formativa.

Considerato che

- dal 2001, grazie alle Direttive Regionali in materia di orientamento, nella area della città di Vicenza si è costituita la rete di scuole ed enti formativi Orienta-Insieme per lo sviluppo di attività di orientamento e ri-orientamento destinate ai giovani in obbligo di istruzione formazione ed alle loro famiglie;
- è di primaria importanza garantire servizi di orientamento di qualità per i giovani e valutando positivamente quanto realizzato attraverso le attività sviluppate nell'ambito della rete di scuole "Orienta-Insieme", gli istituti aderenti ritengono opportuno promuovere e sostenere le "buone pratiche" di orientamento già sperimentate con successo anche in assenza di contributi regionali.
- in un contesto di crescente complessità i sottoscrittori ritengono utile anche incentivare e intensificare ulteriormente la collaborazione già avviata tra istituti scolastici e formativi e gli altri enti che si occupano di orientamento in ambito provinciale, in coerenza con le indicazioni dell'Unione Europea e con le linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita approvate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con C.M. 43 del 15 aprile 2009

Visti

- il Memorandum sull'istruzione e la formazione permanente predisposto dalla Commissione delle Comunità Europee (30 ottobre 2000);
- la Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, del 21 novembre 2008 — "Integrare maggiormente l'orientamento permanente nelle strategie di apprendimento permanente";
- le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita approvate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con C.M. 43 del 15 aprile 2009;
- gli art. 2, 3, 10, 30, 31, 34 e 117 della Costituzione italiana
- l'art. 68 della legge 144 del 18 maggio 1999, concernente l'obbligo di frequenza ad attività formative fino al 18° anno di età;
- il DPR 12 luglio 2000 n. 257- Regolamento di attuazione dell'art. 68 della legge 17 maggio 1999, n. 144, recante disposizioni per l'attuazione dell'obbligo formativo;
- l'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata Stato- Regioni-Città ed Autonomie Locali in data 2 marzo 2000 in materia di obbligo di frequenza di attività formative in attuazione dell'art 68 della legge 144/99;
- l'Accordo quadro in sede di Conferenza Unificata 19 giugno 2003;
- la Legge 28 marzo 2003 n. 53, Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

- l'Accordo tra la Regione Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto del 28 febbraio 2008 per l'ampliamento ed il potenziamento dell'offerta formativa integrata di istruzione e formazione professionale;
- il Documento Tecnico per la definizione degli standard formativi, approvato il 15 gennaio 2004 dalla Conferenza Stato-Regioni;
- l'OM 87/2004 e il D.M. 86/2004, concernenti il passaggio dal sistema della formazione professionale e dell'apprendistato al sistema di istruzione e relativi modelli di certificazione;
- il Decreto legislativo, n. 76, del 15 aprile 2005, "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, ai sensi dell'articolo 2, comma i, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- l'art. 1, comma 622, 624 e 631, Legge 29 dicembre 2006, n. 296. istruzione obbligatoria per almeno 10 anni;
- il Decreto 22 agosto 2007, n.139. Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo d'istruzione, ai sensi dell'art.1, c.622, della legge 27 dicembre 2006, n.296, regola l'obbligo d'istruzione di durata decennale, finalizzato al conseguimento di un titolo di scuola superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;
- il Documento Tecnico sul nuovo obbligo di Istruzione, allegato al DM 139 del 22 agosto 2007;
- la Legge n. 59 del 15 marzo 1997, art. 21 - Conferimento di funzioni e compiti a regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa. Le istituzioni scolastiche possono interagire con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio, perseguire la massima flessibilità, progettare ampliamenti dell'offerta formativa e percorsi integrati tra diversi sistemi formativi;
- il DPR 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche ai sensi del citato articolo 21 della legge n. 59/97
- il DM 27 gennaio 2010, n. 9, con il quale è stato adottato il modello di certificazione dei saperi e della competenze acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- i Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010;
- il Decreto Interministeriale 15 giugno 2010 di recepimento dell'Accordo 29 aprile 2010 tra il Ministro dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- gli standard di competenze definiti nell'allegato 2 dell' Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 29 aprile 2010, sopra citato;
- la decisione del Parlamento europeo e del Consiglio 15 dicembre 2004 relativa al Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass);
- la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 giugno 2009 sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET);
- l'Intesa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 approvata in data 16/12/2010 in Conferenza Unificata tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Province e le Comunità Montane sull'adozione di linee guida per realizzare organici accordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 13, comma 1-quinquies, della legge 2 aprile 2007, n. 40
- le Delibere degli Organi competenti.

Si conviene e stipula quanto segue

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo

Art. 2 – Quadro generale delle finalità

Il presente Accordo è aperto ad istituti scolastico/formativi, agli enti territoriali ed agli enti che istituzionalmente si occupano di orientamento o ri-orientamento.

Le parti aderiscono all'Accordo per ottimizzare le risorse e l'efficacia degli interventi posti in essere dai singoli Istituti Secondari di Primo e Secondo grado e dagli Enti di Formazione Accreditati nelle attività rivolte a giovani in obbligo di istruzione e formazione al fine di garantire le pari opportunità, promuovere il benessere personale e il successo scolastico-formativo.

Le azioni promosse nell'ambito del presente Accordo sono progettate e realizzate in coerenza con i Piani dell'Offerta Formativa, ne costituiscono un ampliamento essenziale, collocato nell'arricchimento delle opportunità di recupero e sostegno, di continuità, di orientamento e ri-orientamento scolastico e professionale degli studenti.

Le parti, nel rispetto dei propri ruoli e delle proprie competenze istituzionali e statutarie, in relazione ai bisogni dei rispettivi ambiti di competenza, si impegnano a sviluppare e rafforzare l'azione di collaborazione e coordinamento, con particolare riguardo alle seguenti finalità:

- garantire l'esercizio dell'obbligo di istruzione e formazione;
- riconoscere pari dignità e qualità alle differenti offerte formative del territorio;
- condividere strategie e percorsi utili a promuovere il successo scolastico e formativo ed a prevenire la dispersione e l'abbandono;
- condividere le modalità di erogazione dei servizi e di individuazione dei loro destinatari;
- condividere le risorse umane individuate per tale ambito per offrire un curriculum significativo;
- promuovere e sostenere accordi fra istituzioni scolastiche ed enti di formazione accreditati;
- promuovere azioni ed accordi in collaborazione e con gli enti locali.

Art. 3 – Destinatari degli interventi

Gli studenti iscritti negli istituti aderenti al presente Accordo.

Art. 4 – Tipologia di interventi

- incontri e iniziative con le famiglie nella fase di informazione e sensibilizzazione;
- percorsi di orientamento per agevolare la transizione tra il primo e il secondo ciclo, anche con iniziative di didattica orientativa;
- attività per giovani svantaggiati e a rischio, compresi percorsi personalizzati congiunti tra istituti secondari di primo grado e formazione professionale;
- azioni di orientamento e ri-orientamento a sostegno della scelta del proprio percorso di istruzione e di formazione professionale rivolte a giovani in diritto dovere all'istruzione e formazione che si avviano a completare i percorsi formativi;

Art. 5 - Adesione

La sottoscrizione del presente Accordo è formalizzata mediante la firma del legale rappresentante dell'Istituzione scolastico/formativa od Ente aderente e il versamento di un contributo economico da parte di ciascun ente aderente, stabilito nell'incontro di Orienta Insieme 10, il cui verbale farà parte integrante del presente accordo.

Tale atto viene comunque assunto dagli organi collegiali o dalle assemblee rappresentative attraverso il coinvolgimento di essi, tramite adeguata informazione, discussione e deliberazione.

Per garantire l'esercizio dell'obbligo di istruzione e formazione e tutelare gli studenti e i giovani da trattamenti sperequativi al presente Accordo potranno aderire singole Istituzioni scolastico/formative, reti di scuole od enti territoriali, a lavori avviati e in qualsiasi data.

La richiesta di adesione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente richiedente, dovrà essere formalizzata in forma scritta al Coordinatore, di cui al successivo art. 6, presso la Istituzione scolastica/formativa capofila. Il Coordinatore provvederà a darne comunicazione a tutti gli aderenti.

Art. 6 – Coordinamento

L'istituto capofila viene individuato nell'Istituto S. Gaetano a cui è affidata la nomina annuale del coordinatore della rete.

Art. 7 – Organi della rete

L'Assemblea dei dirigenti è costituita dai legali rappresentanti o facenti funzione degli enti aderenti al presente Accordo. È convocata dal coordinatore della rete, si esprime sulle iniziative da porre in essere all'inizio dell'anno scolastico; ne indica le forme di monitoraggio, verifica e valutazione; può esprimere gruppi di lavoro allo scopo di progettare le specifiche attività, provvedere alla rilevazione dei risultati ed alla loro valutazione; determina annualmente la quota associativa; approva il bilancio preventivo e consuntivo della rete.

Il Comitato Tecnico Scientifico è costituito:

- dal direttore dell'Istituto S. Gaetano, che ne assume la presidenza;
- dal coordinatore della rete Orienta-Insieme;
- da un dirigente della scuola secondaria di I grado e da un dirigente della scuola secondaria di II grado eletti dall'Assemblea dei dirigenti;
- da un referente amministrativo dell'Istituto S. Gaetano, che assume la verbalizzazione delle riunioni;
- da un referente amministrativo espresso dall'Assemblea.

Il Comitato è convocato dal Direttore dell'Istituto S. Gaetano, pianifica finanziariamente le indicazioni dell'Assemblea, salvaguarda la coerenza delle azioni poste in essere con le linee guida espresse dall'Assemblea, assicura all'Assemblea la corretta gestione amministrativa/contabile; elabora ed avanza proposte all'Assemblea dei dirigenti.

Il Coordinatore della rete ha compiti di rappresentanza nei rapporti con enti e istituzioni del territorio, tiene i contatti con gli istituti aderenti ed effettua tutte le comunicazioni relative allo svolgimento delle attività concordate in seno all'Assemblea o nei gruppi di lavoro. Convoca l'Assemblea dei dirigenti degli Istituti e degli Enti aderenti, almeno due volte all'anno per la programmazione ed il bilancio delle iniziative di orientamento dalla rete Orienta-Insieme, come da precedente art 4.

Art. 8 - Compiti

Per il perseguimento di quanto indicato negli artt. 2 e 4

Gli Istituti Aderenti all'Accordo si impegnano a:

- attuare tutto quanto risulti necessario nell'ambito delle proprie sfere di competenza per contribuire al conseguimento delle finalità e all'efficace realizzazione degli interventi;
- offrire la disponibilità delle competenze esperte e apportare la propria esperienza e la propria capacità di progettazione;
- realizzare gli interventi che verranno individuati e condivisi nell'ambito del presente Accordo, promuovendo e sostenendo, a tal fine, l'attivazione delle proprie strutture e degli Organi competenti;
- partecipare ai gruppi di lavoro eventualmente costituiti ed alle riunioni di coordinamento;
- svolgere congiuntamente attività di approfondimento per aumentare l'efficacia degli interventi e per concordare eventuali correttivi;
- comunicare tempestivamente al coordinatore eventuali situazioni di criticità e di difficoltà nel rispondere alle esigenze degli utenti destinatari, in modo che si possano individuare e attivare azioni supplementari e/o alternative;
- garantire la diffusione dei risultati conseguiti tramite questo Accordo al proprio interno e all'esterno;
- nominare un docente di riferimento per lo sviluppo delle attività conseguenti al presente Accordo.

L'istituto Capofila si impegna a:

- mettere a disposizione gli spazi ed i locali per riunioni e incontri;
- mantenere il sito www.orientainsieme.it a disposizione del coordinamento;
- offrire competenze esperte per il coordinamento e lo sviluppo di attività laboratoriali e percorsi personalizzati;

- verificare che le azioni promosse siano in rispondenza con lo spirito del progetto e con le norme di legge;
- coordinare gli aspetti gestionali e amministrativi;
- convocare il Comitato Tecnico Scientifico;
- amministrare la consistenza economica della rete.

Il Coordinatore si impegna a

- attivare e gestire il gruppo di lavoro interistituzionale;
- predisporre le opportune comunicazioni;
- mantenere i rapporti con gli enti che istituzionalmente si occupano di orientamento e gli enti locali;
- favorire azioni di integrazione e comunicazione tra dirigenti, docenti referenti delle scuole e gli enti interessati al presente Accordo, al fine di ottimizzare gli interventi nelle scuole e costruire un efficace servizio di orientamento;
- garantire la diffusione dei risultati conseguiti tramite questo Accordo a tutti i soggetti coinvolti e a quanti ne hanno interesse;
- convocare le assemblee ordinarie annuali e i gruppi di lavoro espressi dall'Assemblea dei dirigenti come da art.7.

Art. 9- Oneri delle parti

Gli Istituti aderenti si impegnano a rispettare le intese assunte reciprocamente e contestualmente, di conseguenza gli atti deliberativi, adottati dagli organi collegiali e/o di direzione, ne terranno conto esplicitamente.

Ogni attività prevista dal presente Accordo si svolgerà nel rispetto dell'Ordinamento generale dello Stato e delle leggi che regolano l'attività degli Istituti aderenti.


Art. 10 – Validità, rinnovo e rinunce

Il presente Accordo avrà durata annuale e sarà operativa dalla data della firma.

Il rinnovo sarà perfezionato nel corso della riunione a consuntivo dell'Assemblea, come da art. 7.

La rinuncia di un Istituto od Ente aderente alla rete Orienta-Insieme dovrà essere formalizzata per iscritto al Coordinatore.

Vicenza, 6 giugno 2011



ORIENTA - INSIEME 10
www.orientainsieme.it - orientainsieme@gmail.com

REPORT INCONTRO DIRIGENTI
28 settembre 2011

Oggi, Mercoledì 28 settembre, alle ore 10.00 si sono riuniti, presso la sede dell'Istituto "S. Gaetano", in via Mora 12 a Vicenza, i Dirigenti o loro delegati degli Istituti aderenti alla rete *Orienta-Insieme 10* per trattare il seguente o.d.g.

- comprendere il numero effettivo di scuole aderenti alla rete;
- stabilire le modalità di versamento del contributo di rete;
- costituzione formale della rete e dei suoi organi;
- concordare le modalità di coinvolgimento degli altri istituti persistenti nell'area cittadina;
- definire le priorità di intervento;
- pianificare gli incontri con i docenti referenti;
- varie ed eventuali.

Introduce i lavori il direttore dell'Istituto S. Gaetano che illustra la situazione generale e lo stato di sofferenza economica in cui si dibatte il sistema della formazione professionale che, associato a quello del sistema dell'istruzione, induce a fare delle dolorose scelte sugli interventi orientativi da attivare nel prossimo futuro, proponendo di dare la priorità ai percorsi personalizzati per gli studenti in situazione di disagio o a rischio di espulsione, nei limiti del possibile.

Si passa quindi all'o.d.g.

1. Verificando in primis lo stato delle adesioni, hanno espresso adesione (fino alla data odierna) 25¹ istituti dei 26 partner di *Orienta-Insieme 9*;
2. Si definisce che il contributo da parte di ciascun ente sia di € 350 che dovrà essere versata sul c/c *BANCO DESIO IT 43 X 03440 11801 000000116000*.

Costituita formalmente l'assemblea dei dirigenti,

3. Il direttore dell'Istituto S. Gaetano propone alla stessa di nominare coordinatore della rete la prof.ssa Barbara Olper, l'assemblea approva all'unanimità;
4. Il direttore dell'Istituto S. Gaetano chiede all'assemblea di esprimere i nominativi dei componenti del CTS². L'assemblea esprime all'unanimità i nominativi dei dirigenti: Brancaccio Anna in

¹ In data successiva all'incontro ha espresso adesione alla rete la totalità delle scuole partner di Orient-Insieme 9

² Il Comitato Tecnico Scientifico è costituito: dal direttore dell'Istituto S. Gaetano, che ne assume la presidenza; dal coordinatore della

rappresentanza delle scuole secondarie di I grado e Delle Femmine Enrico per in rappresentanza delle scuole secondarie di II grado, si aspetta l'accettazione da parte degli interessati per la nomina della componente amministrativa³. Le riunioni si terranno in orario di servizio in quanto la rete non dispone di risorse finanziarie tali da pagare un gettone di presenza ai componenti del CTS.

5. Il coordinatore chiede all'assemblea quali modalità seguire per informare le altre scuole che hanno espresso in passato adesione alla rete Marconi. I presenti ritengono che sarebbe opportuno costituire una rete unica e che, qualora continuassero a persistere due reti, le scuole secondarie di I grado aderenti alla rete Marconi si attenessero agli accordi presi in sede di coordinamento cittadino. Si conviene di mandare una lettera informativa sulla prosecuzione delle attività della rete Orienta-Insieme, lasciando libertà di adesione alle scuole che lo desiderino.
6. Quanto alle attività l'assemblea conviene di dare la priorità:
 - a. ai percorsi personalizzati, nei limiti delle possibilità economiche, ottimizzando le risorse disponibili nell'area territoriale (servizi assistenziali o dei CPI);
 - b. al coordinamento delle iniziative nell'area. Scuola sec I grado: si confermano almeno 2 vetrine delle scuole a ottobre- novembre e gli incontri informativi. La rete gestirà, attraverso gli istituti comprensivi partner, al max 2 incontri e usufruirà delle iniziative messe a disposizione dalle associazioni di categoria. Per quanto concerne le attività che saranno offerte dagli istituti superiori è necessario un preventivo incontro con gli stessi. Scuola sec II grado, prima di stabilire i servizi da erogare è necessario conoscere l'offerta che l'amministrazione provinciale garantirà tramite il finanziamento assegnato allo scopo dalla regione Veneto
 - c. per il coordinamento delle iniziative di coordinamento della scuola secondaria di II grado si attendono informazioni su quanto intende promuovere l'amministrazione provinciale tramite i finanziamenti ottenuti allo scopo dalla regione.
7. In merito al numero di incontri con i docenti referenti si concorda:
 - a. un incontro di pianificazione e uno al termine per le attività informative;
 - b. un incontro di pianificazione e uno al termine per i percorsi personalizzati;
 - c. in caso di necessità i docenti referenti potranno chiedere incontri per la soluzione di eventuali problematiche.
8. Per quanto concerne la formazione dei docenti si propone che il CTS avvii una attività formativa da destinare ad almeno due docenti di ciascuna scuola, ogni istituto, a sua volta, dovrebbe far ricadere gli esiti della formazione al suo interno garantendo almeno due passaggi: il coinvolgimento dell'intero collegio docenti e la riflessione approfondita in seno a tutti i dipartimenti disciplinari.

Terminati gli argomenti all'o.d.g. alle ore 11.40 la riunione è sciolta.

f.to Il coordinatore della rete *Orienta-Insieme*
prof.ssa Barbara Olper

rete Orienta-Insieme; da un dirigente della scuola secondaria di I grado e da un dirigente della scuola secondaria di II grado eletti dall'Assemblea dei dirigenti; da un referente amministrativo dell'Istituto S. Gaetano, che assume la verbalizzazione delle riunioni; da un referente amministrativo espresso dall'Assemblea (ex art. 7 Accordo di rete).

³ La Signora Marzia Feltre, DSGA del Comprensivo 2, di Vicenza ha accettato l'incarico

I.C. 10 - VICENZA

Alcide Cristoforo Belli

I.C. 11 - VICENZA

Francesco Coli

ISTITUTO " DA SCHIO" - VICENZA

Alfonsina

ISTITUTO "FARINA" - VICENZA

Francesco G. Quilici

ISTITUTO "FUSINIERI" - VICENZA

A. Caporali

ISTITUTO " MONTAGNA" - VICENZA

Nauvaloni

ISTITUTO "PIOVENE" - VICENZA

Gianni

ISTITUTO S. GAETANO - FORM. PROFESSIONALE -VICENZA

LICEO "LIOY" - VICENZA

Adolfo

LICEO "QUADRI" - VICENZA

Antonio

LICEO "PIGAFETTA" - VICENZA

Gianni

Vicenza, 6 giugno 2011

